

**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario – settore.BIO/04 – Fisiologia Vegetale, Facoltà di Scienze MMFFN dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 09/07/2010**

#### VERBALE N. 1

Nella riunione preliminare della Commissione Giudicatrice per la valutazione comparativa di ricercatore universitario, indicata in epigrafe, tenuta il giorno 15 febbraio 2011, alle ore 9.30, per via telematica sono presenti:

il prof. Amedeo Alpi  
il prof. Luciano Galleschi  
il prof. Roberto Bassi

La suddetta Commissione, nominata con D.R.n. 3425 - prot. n. prot 61315 del 27.12.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, n. 4 del 14/01/2011, procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Amedeo Alpi e del Segretario nella persona del prof. Roberto Bassi

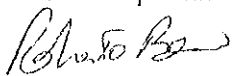
I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. 1672 prot. n. 28671, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 54 del 09/08/2010, con il quale è stata indetta la presente valutazione comparativa per ricercatore universitario, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 210/1998 e nel D.P.R. n. 117/2000, relativi alle modalità di reclutamento e di espletamento delle procedure di valutazione comparativa per ricercatori e professori universitari di ruolo, nel D.L. 10 novembre 2008 n. 180 convertito con modificazioni nella Legge 9 gennaio 2009 n.1.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, nei termini previsti dalla Legge.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, ai sensi del citato D.P.R. 117/2000.

Ai fini della valutazione comparativa dei candidati, la Commissione Giudicatrice determina quindi i criteri di massima e le procedure valutative come di seguito elencato (vedi prospetto allegato) e li fa pervenire al Responsabile Amministrativo della procedura, il quale ne assicurerà la pubblicità almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori. A proposito, viene dibattuta l'utilità relativa dei diversi indici di produttività nel determinare la competenza scientifica e maturità dei candidati.



In particolare viene discussa la eventualità di considerare l'indice di Hirsh ( H-factor) e altri indici

basati sul numero delle citazioni. Il numero delle citazioni dipende non solo dalla qualità del lavoro ma, anche, dal tempo

trascorso dalla data di pubblicazione, premiando l'anzianità piuttosto che la produttività. A questo proposito, c'è un problema tecnico: bisognerebbe valutare il n° di citazioni alla data della scadenza del bando, in parametro di non facile determinazione. Anche il fattore H appare poco adatto a valutare l'attività di giovani ricercatori mentre appare adeguato per valutazioni di candidati a concorsi di professore associato o ordinario visto che si basa essenzialmente sul numero di citazioni.

Appaiono invece adeguati per la valutazione in un concorso per R.U. gli indici che si basano sull'impact factor delle riviste in cui i lavori vengono pubblicati. Infatti, il valore di IF dipende dalle citazioni cumulate degli articoli pubblicati su ciascuna rivista ed è quindi "indirettamente" un indice di citazione presunto del lavoro che prescinde dal tempo passato dalla data di pubblicazione di un singolo articolo e permette quindi la valutazione obiettiva del lavoro di ricercatori di giovane età. Su questa base, oltre all'IF medio per pubblicazione e l'IF cumulato, si può definire un indice di produttività consistente nel rapporto tra il n° di lavori pubblicati ( o l'IF cumulato) e gli anni di attività partendo dalla data di laurea). Tale indice appare adatto al caso di una valutazione di candidati a R.U. per le ragioni suddette.

La Commissione stabilisce di riconvocarsi il giorno 24/02/2011 alle ore 9.00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, tenendo conto del citato termine di 7 giorni per la pubblicità dei criteri di massima. La documentazione prodotta dai candidati verrà presa in consegna dal Presidente della Commissione.

L'illustrazione e discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche davanti alla Commissione si terrà nei giorni 24 e 25 /02/2011 alle ore 15.30 (25 /02/2011) e 9.00 (25 /02/2011) rispettivamente, presso Dipartimento di Biotecnologie, Ca' Vignal 1, strada Le Grazie 15, 37134 Verona, tenendo conto del preavviso di 20 giorni per la convocazione dei candidati, come previsto dal bando di valutazione comparativa.

La seduta è tolta alle ore 10.30

Letto, approvato e sottoscritto

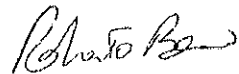
*(Rimione telematica), 15/02/2011*

**LA COMMISSIONE**

prof. Amedeo Alpi

prof. Luciano Galleschi

prof. Roberto Bassi



Allegato al verbale n. 1

**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario – settore BIO/04 – Fisiologia Vegetale, Facoltà di Scienze MMFFN dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 09/07/2010**

Criteri di massima  
(D.M. 89/2009)

La commissione effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

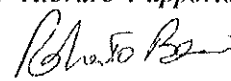
Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato è effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (*specificare in maniera dettagliata quali criteri la Commissione adotterà per rilevare l'apporto*

*individuale*). Verrà considerato titolo preferenziale la posizione nell'ordine degli autori,



in particolare la prima posizione che, nella prassi della comunità scientifica di riferimento, viene riservata all'autore che più ha contribuito all'attività sperimentale descritta nella pubblicazione stessa.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indici:

:

- 1) "impact factor" totale;
- 2) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 3) "indice di produttività" rapporto tra il n° di lavori pubblicati e gli anni di attività partendo dalla data di laurea.
- 4) "indice di produttività" rapporto tra il valore di IF cumulato e gli anni di attività partendo dalla data di laurea.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ogni commissario esprimerà su ciascun candidato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Sulla base dei giudizi collegiali espressi, la Commissione formulerà nei confronti di ciascun candidato presente alla discussione dei titoli, un giudizio finale e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

*(Riunione telematica), 15/02/2011*

#### **LA COMMISSIONE**

prof. Amedeo Alpi

prof. Luciano Galleschi

prof. Roberto Bassi 

**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario - settore B10/04 - Fisiologia Vegetale, Facoltà di Scienze MMFFN dell'Università degli Studi di Verona - Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 09/07/2010**

#### VERBALE N. 1

Nella riunione preliminare della Commissione Giudicatrice per la valutazione comparativa di ricercatore universitario, indicata in epigrafe, tenuta il giorno 15 febbraio 2011 alle ore 9.30, per via telematica sono presenti:

il prof. Amedeo Alpi  
il prof. Luciano Galleschi  
il prof. Roberto Bassi

La suddetta Commissione, nominata con D.R. n. 3425 - prot. n. prot 61315 del 27.12.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, n. 4 del 14/01/2011, procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Amedeo Alpi e del Segretario nella persona del prof. Roberto Bassi

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. 1672 prot. n. 28671, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 54 del 09/08/2010, con il quale è stata indetta la presente valutazione comparativa per ricercatore universitario, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 210/1998 e nel D.P.R. n. 117/2000, relativi alle modalità di reclutamento e di espletamento delle procedure di valutazione comparativa per ricercatori e professori universitari di ruolo, nel D.L. 10 novembre 2008 n. 180 convertito con modificazioni nella Legge 9 gennaio 2009 n.1.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute istanze di riconsulazione dei commissari da parte dei candidati, nei termini previsti dalla Legge.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, ai sensi del citato D.P.R. 117/2000.

Ai fini della valutazione comparativa dei candidati, la Commissione Giudicatrice determina quindi i criteri di massima e le procedure valutative come di seguito elencato (vedi prospetto allegato) e li fa pervenire al Responsabile Amministrativo della procedura, il quale ne assicurerà la pubblicità almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori. A proposito, viene dibattuta l'utilità relativa dei diversi indici di produttività nel determinare la competenza scientifica e maturità dei candidati. In particolare viene discussa la eventualità di considerare l'indice di Hirsh (H-factor) e altri indici basati sul numero delle citazioni. Il numero delle citazioni dipende non solo dalla qualità del lavoro ma, anche, dal tempo

Luciano Galleschi

Galleschi

G

trascorso dalla data di pubblicazione, premiando l'anzianità piuttosto che la produttività. A questo proposito, c'è un problema tecnico: bisognerebbe valutare il n° di citazioni alla data della scadenza del bando, in parametro di non facile determinazione. Anche il fattore H appare poco adatto a valutare l'attività di giovani ricercatori mentre appare adeguato per valutazioni di candidati a concorsi di professore associato o ordinario visto che si basa essenzialmente sul numero di citazioni.

Appaiono invece adeguati per la valutazione in un concorso per R.U. gli indici che si basano sull'impact factor delle riviste in cui i lavori vengono pubblicati. Infatti, il valore di IF dipende dalle citazioni cumulate degli articoli pubblicati su ciascuna rivista ed è quindi "indirettamente" un indice di citazione presunto del lavoro che prescinde dal tempo passato dalla data di pubblicazione di un singolo articolo e permette quindi la valutazione obiettiva del lavoro di ricercatori di giovane età. Su questa base, oltre all'IF medio per pubblicazione e l'IF cumulato, si può definire un indice di produttività consistente nel rapporto tra il n° di lavori pubblicati (o l'IF cumulato) e gli anni di attività partendo dalla data di laurea). Tale indice appare adatto al caso di una valutazione di candidati a R.U. per le ragioni suddette.

La Commissione stabilisce di convocarsi il giorno 24/02/2011 alle ore 9.00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, tenendo conto del citato termine di 7 giorni per la pubblicità dei criteri di massima. La documentazione prodotta dai candidati verrà presa in consegna dal Presidente della Commissione.

L'illustrazione e discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche davanti alla Commissione si terrà nei giorni 24 e 25 /02/2011 alle ore 15.30 (25 /02/2011) e 9.00 (25 /02/2011) rispettivamente, presso Dipartimento di Biotecnologie, Ca' Vignal 1, strada Le Grazie 15, 37134 Verona, tenendo conto del preavviso di 20 giorni per la convocazione dei candidati, come previsto dal bando di valutazione comparativa.

La seduta è tolta alle ore 10.30

Letto, approvato e sottoscritto

(*Riunione telematica*), 15/02/2011

#### LA COMMISSIONE

prof. Amedeo Alpi

prof. Luciano Galleschi

prof. Roberto Bassi

*Luigi Galleschi*

*Alpi*

## Allegato al verbale n. 1

**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario -- settore BIO/04 -- Fisiologia Vegetale, Facoltà di Scienze MMFFN dell'Università degli Studi di Verona -- Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 09/07/2010**

**Criteri di massima  
(D.M. 89/2009)**

La commissione effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, di borsista post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato è effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (*specificare in maniera dettagliata quali criteri la Commissione adotterà per rilevare l'apporto individuale*). Verrà considerato titolo preferenziale la posizione nell'ordine degli autori, in particolare la prima

*Donato*

*G. L. 3*

*G.*

*non è  
nel verbale  
spec. to*

*Il migliore  
nome*

posizione che, nella prassi della comunità scientifica di riferimento, viene riservata all'autore che più ha contribuito all'attività sperimentale descritta nella pubblicazione stessa.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) "impact factor" totale; *valore v. totale citazioni*
- 2) "impact factor" medio per pubblicazione; *v. medio citazioni*
- 3) "indice di produttività" rapporto tra il n° di lavori pubblicati e gli anni di attività partendo dalla data di laurea.
- 4) "indice di produttività" rapporto tra il valore di IF cumulato e gli anni di attività partendo dalla data di laurea.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ogni commissario esprimerà su ciascun candidato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Sulla base dei giudizi collegiali espressi, la Commissione formulerà nei confronti di ciascun candidato presente alla discussione dei titoli, un giudizio finale e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

*(Riunione telematica), 15/02/2011*

#### LA COMMISSIONE

prof. Amedeo Alpi

prof. Luciano Galleschi

prof. Roberto Bassi

*Rovos Galleschi*



**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario – settore.BIO/04 – Fisiologia Vegetale, Facoltà di Scienze MMFFN dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 09/07/2010**

14

#### VERBALE N. 1

Nella riunione preliminare della Commissione Giudicatrice per la valutazione comparativa di ricercatore universitario, indicata in epigrafe, tenuta il giorno 15 febbraio 2011 alle ore 9.30, per via telematica sono presenti:

il prof. Amedeo Alpi  
il prof. Luciano Galleschi  
il prof. Roberto Bassi

La suddetta Commissione, nominata con D.R.n. 3425 - prot. n. prot 61315 del 27.12.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, n. 4 del 14/01/2011, procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Amedeo Alpi e del Segretario nella persona del prof. Roberto Bassi

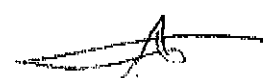
I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. 1672 prot. n. 28671, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 54 del 09/08/2010, con il quale è stata indetta la presente valutazione comparativa per ricercatore universitario, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 210/1998 e nel D.P.R. n. 117/2000, relativi alle modalità di reclutamento e di espletamento delle procedure di valutazione comparativa per ricercatori e professori universitari di ruolo, nel D.L. 10 novembre 2008 n. 180 convertito con modificazioni nella Legge 9 gennaio 2009 n.1.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, nei termini previsti dalla Legge.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, ai sensi del citato D.P.R. 117/2000.

Ai fini della valutazione comparativa dei candidati, la Commissione Giudicatrice determina quindi i criteri di massima e le procedure valutative come di seguito elencato (vedi prospetto allegato) e li fa pervenire al Responsabile Amministrativo della procedura, il quale ne assicurerà la pubblicità almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori. A proposito, viene dibattuta l'utilità relativa dei diversi indici di produttività nel determinare la competenza scientifica e maturità dei candidati. In particolare viene discussa la eventualità di considerare l'indice di Hirsh ( H-factor) e altri indici basati sul numero delle citazioni. Il numero delle citazioni dipende non solo dalla qualità del lavoro ma, anche, dal tempo



trascorso dalla data di pubblicazione, premiando l'anzianità piuttosto che la produttività. A questo proposito, c'è un problema tecnico: bisognerebbe valutare il n° di citazioni alla data della scadenza del bando, in parametro di non facile determinazione. Anche il fattore H appare poco adatto a valutare l'attività di giovani ricercatori mentre appare adeguato per valutazioni di candidati a concorsi di professore associato o ordinario visto che si basa essenzialmente sul numero di citazioni.

Appaiono invece adeguati per la valutazione in un concorso per R.U. gli indici che si basano sull'impact factor delle riviste in cui i lavori vengono pubblicati. Infatti, il valore di IF dipende dalle citazioni cumulate degli articoli pubblicati su ciascuna rivista ed è quindi "indirettamente" un indice di citazione presunto del lavoro che prescinde dal tempo passato dalla data di pubblicazione di un singolo articolo e permette quindi la valutazione obiettiva del lavoro di ricercatori di giovane età. Su questa base, oltre all'IF medio per pubblicazione e l'IF cumulato, si può definire un indice di produttività consistente nel rapporto tra il n° di lavori pubblicati (o l'IF cumulato) e gli anni di attività partendo dalla data di laurea). Tale indice appare adatto al caso di una valutazione di candidati a R.U. per le ragioni suddette.

La Commissione stabilisce di riconvocarsi il giorno 24/02/2011 alle ore 9.00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, tenendo conto del citato termine di 7 giorni per la pubblicità dei criteri di massima. La documentazione prodotta dai candidati verrà presa in consegna dal Presidente della Commissione.

L'illustrazione e discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche davanti alla Commissione si terrà nei giorni 24 e 25 /02/2011 alle ore 15.30 (25 /02/2011) e 9.00 (25 /02/2011) rispettivamente, presso Dipartimento di Biotecnologie, Ca' Vignal 1, strada Le Grazie 15, 37134 Verona, tenendo conto del preavviso di 20 giorni per la convocazione dei candidati, come previsto dal bando di valutazione comparativa.

La seduta è tolta alle ore 10.30

Letto, approvato e sottoscritto

*(Riunione telematica), 15/02/2011*

**LA COMMISSIONE**

prof. Amedeo Alpi

prof. Luciano Galleschi

prof. Roberto Bassi



**Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario – settore BIO/04 – Fisiologia Vegetale, Facoltà di Scienze MMFFN dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 09/07/2010** /N

**Criteri di massima  
(D.M. 89/2009)**

La commissione effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

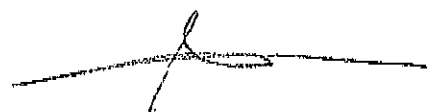
- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato è effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (*specificare in maniera dettagliata quali criteri la Commissione adotterà per rilevare l'apporto individuale*). Verrà considerato titolo preferenziale la posizione nell'ordine degli autori, in particolare la prima



posizione che, nella prassi della comunità scientifica di riferimento, viene riservata all'autore che più ha contribuito all'attività sperimentale descritta nella pubblicazione stessa.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) "impact factor" totale;
- 2) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 3) "indice di produttività" rapporto tra il n° di lavori pubblicati e gli anni di attività partendo dalla data di laurea.
- 4) "indice di produttività" rapporto tra il valore di IF cumulato e gli anni di attività partendo dalla data di laurea.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ogni commissario esprimerà su ciascun candidato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Sulla base dei giudizi collegiali espressi, la Commissione formulerà nei confronti di ciascun candidato presente alla discussione dei titoli, un giudizio finale e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

*(Riunione telematica), 15/02/2011*

**LA COMMISSIONE**

prof. Amedeo Alpi

prof. Luciano Galleschi

prof. Roberto Bassi

